

Nuovi media, apprendimento e qualità della vita

Marco Gui - Università di Milano-Bicocca

Sommario

- L'uso dei media tra gli studenti delle superiori
- I dati su uso di Internet e i livelli di apprendimento
- Una possibile lettura

Il contesto (Gui, 2013)

- **Digital divide superato!**

(solo 14 su 2327 non usano mai la Rete; il 99% è connesso da casa in qualche modo; il 48% si connette tutti i giorni con smartphone)

- **Quasi tutti sui social network**

(l'82% ha un profilo su FB; al 57% capita di tenerlo aperto durante i compiti)

- **Disuguaglianze nell'uso informativo**

(62% dei liceali vs. 42% CFP cercano approfondimenti settimanalmente)

- **Poco uso scolastico a scuola**

(solo al 39% capita di navigare con gli insegnanti)

- **Uso per fare i compiti diffuso ma senza guida**

(il 42% scambia settimanalmente info con i compagni sui compiti ma solo il 33% ha ricevuto consigli da genitori e insegnanti su come giudicare l'affidabilità delle informazioni)

La permanenza giornaliera online

	GENERE		TIPO DI SCUOLA			
	F	M	Licei	Tecn.	Prof.	CFP
TOTALE	2h59m	3h	2h48m	3h5m	3h10m	3h15m
PER LO STUDIO	58,2m	45,6m	49,8m	49,2 m	54,5m	56,4m

Scuola e insegnanti

- **Poche attività di supporto all'uso critico** della Rete
Ad esempio solo 1/3 degli insegnanti aiuta a valutare l'affidabilità dei contenuti online
- **LIM accessibile per il 43%** degli studenti, però nella maggior parte si trova nei laboratori comuni
- Di questi solo **la metà** afferma che viene usata **almeno una volta a settimana**.

Mediazione della famiglia

- I genitori sono **meno competenti nell'uso di Internet dei figli**: il 61% ha un padre meno capace, ancora peggio le madri
- **I genitori laureati sono più esperti**: 20 punti % di differenza fra basso ed elevato titolo di studio
- Più consigli e dialogo sull'**uso critico e sicuro** (privacy, affidabilità, rischi) nelle famiglie con elevato titolo di studio
- Poco stimolo sull'uso di Internet per lo studio (13%)

Tab. 6.3 Funzioni di mediazione attiva adottate dai genitori (%)

	GENERE		ISTRUZIONE FAMILIARE			TIPO DI SCUOLA				
	Femmine	Maschi	Laurea	Diploma	Biennio o meno	Licei	Tecnici	Profess.	CFP	TOT.
Mediazione per l'uso sicuro e critico ("internet safety")										
Aiutato a giudicare l'affidabilità	36,2	29,6	40,5	33,9	24,5	40,9	29,1	26,2	23,6	32,7
Suggerito cosa non fare nei SNS	52,4	35,3	51,5	43,1	36,9	53,9	37,7	41,4	26,2	43,3
Mediazione per le opportunità ("internet use")										
Fatto conoscere siti per lo studio	10,4	14,8	19,6	11	7,7	13,3	11,4	11	15,9	12,7

Restrizioni del tempo su Internet

- **Un terzo dei genitori dà orari o limiti di tempo** (il 40% dei genitori dei liceali e il 24% dei genitori di studenti di CFP)
- I software di filtro online sono poco utilizzati



Immagine tratta da [entrepreneur](#)

Perché i nuovi media a scuola?

Nei documenti ufficiali a livello europeo e italiano emergono due motivazioni:

- Costruire una cittadinanza digitale
- Benefici per l'apprendimento

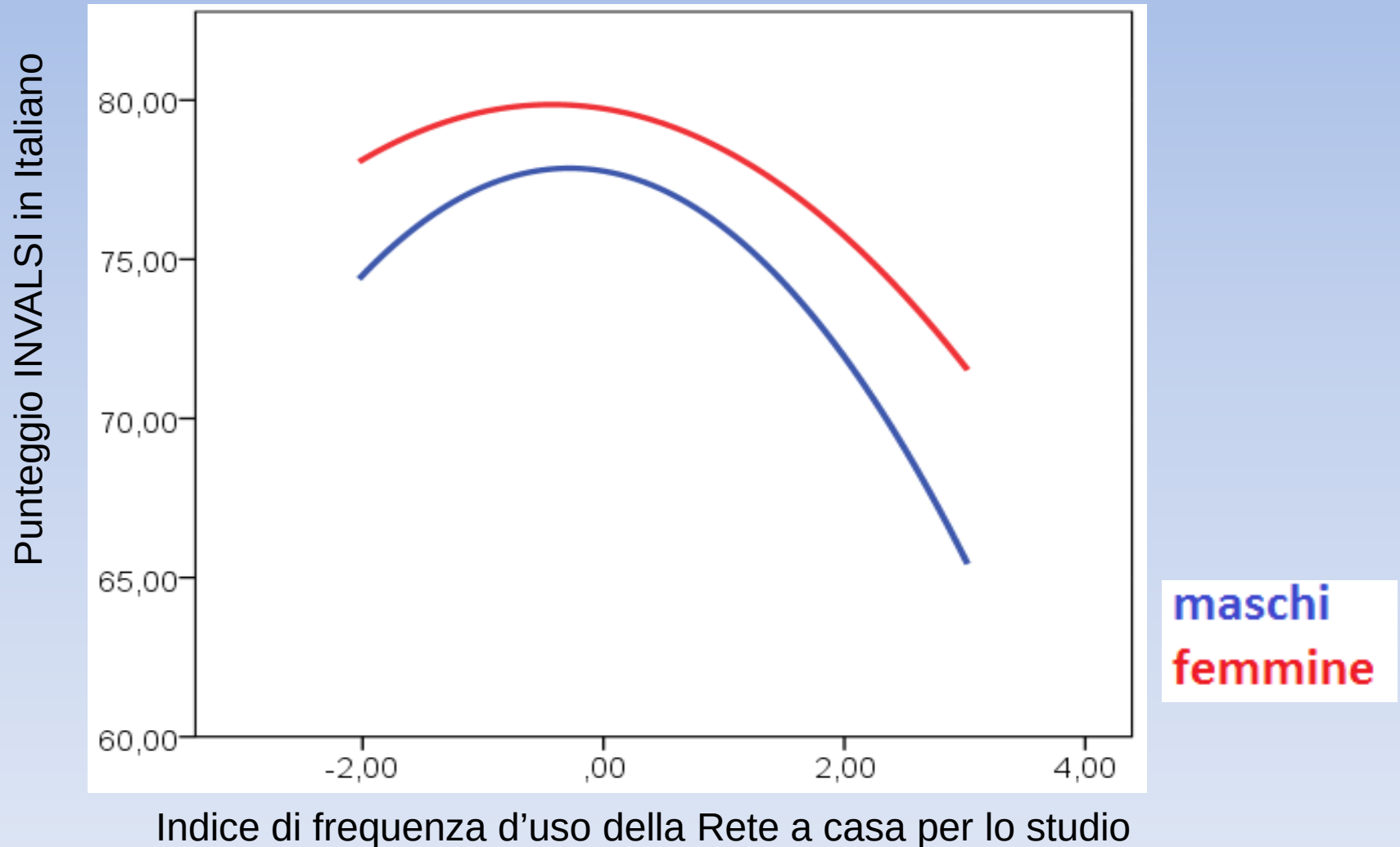
Nuovi media e apprendimento

- **Relazione positiva** tra possesso e apprendimento (Attewell & Battle, 1999; Papanastasiou et al., 2003)
- **Relazione negativa** con la frequenza d'uso (Biagi&Loi, 2013; Gui, 2013)

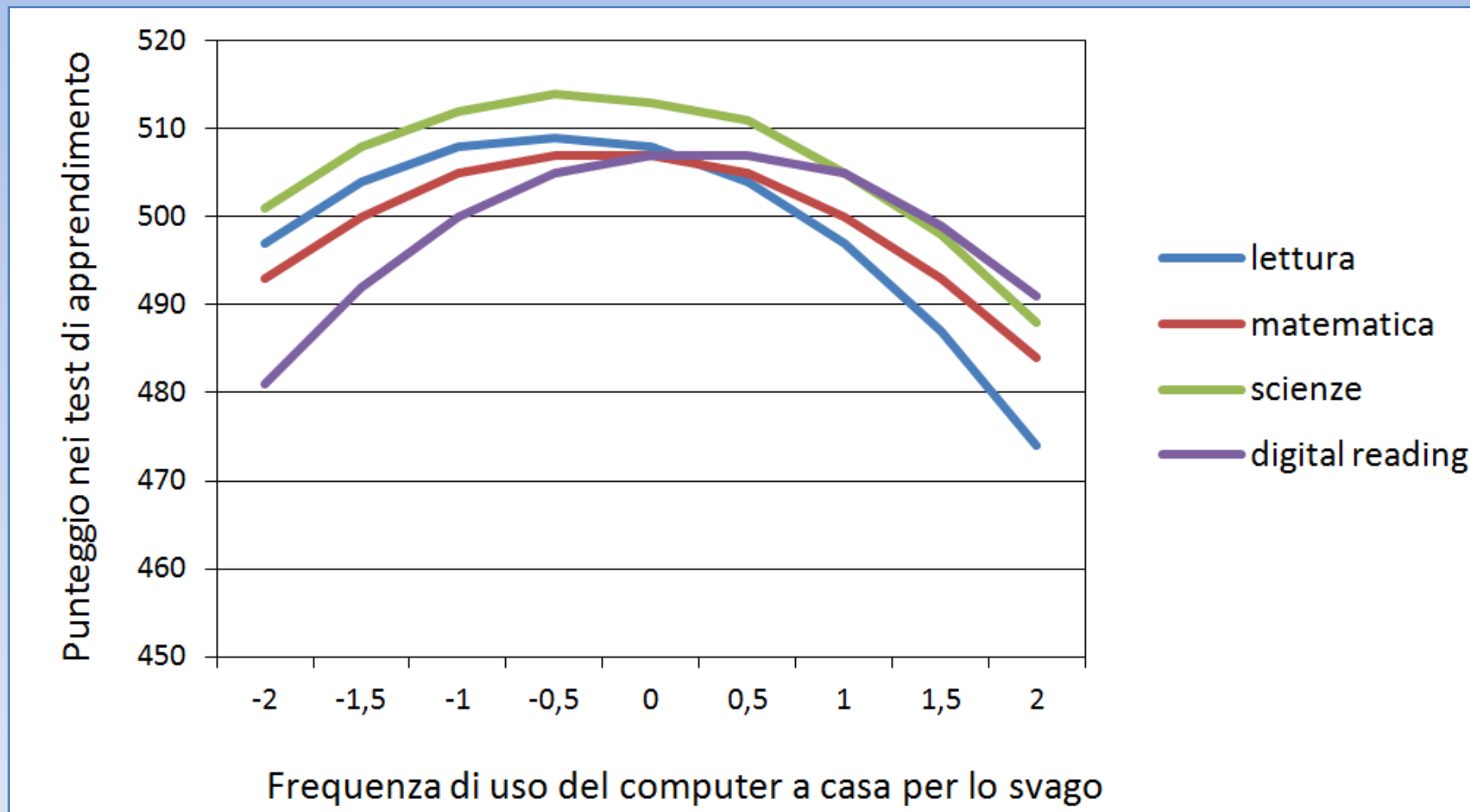
Ore su Internet e apprendimento (Gui, 2013)

- **Ogni ora** passata in più su Internet a casa l'apprendimento **cala di 0,8 punti** in italiano e di 1,2 punti in matematica (scala 0/100).
- Se si considera **solo** la quota di tempo che gli studenti trascorrono online **per motivi di studio** **meno 2,2 punti** in italiano e meno 3,2 punti in matematica.

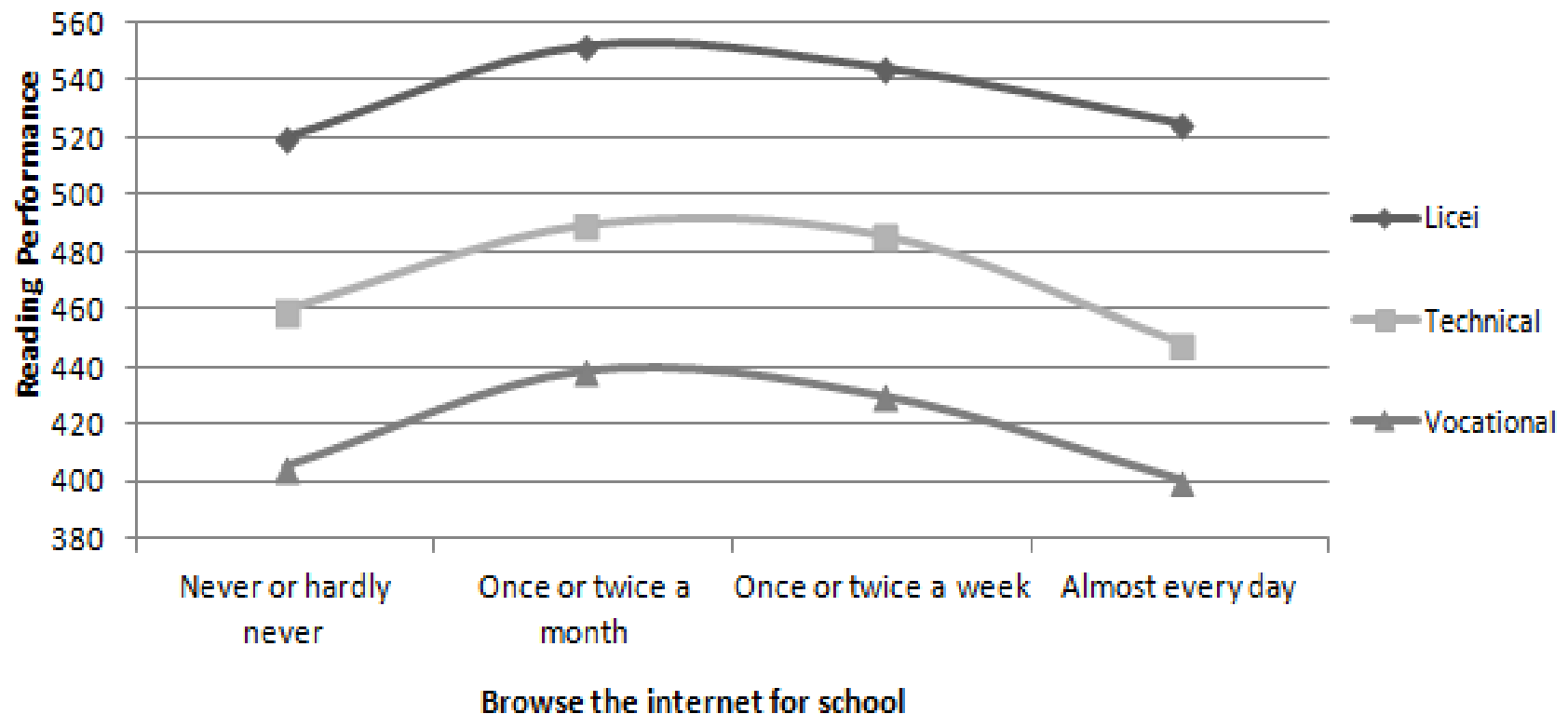
Frequenza d'uso della Rete a casa per lo studio e apprendimento (Gui, 2013)



Frequenza di navigazione per lo svago e apprendimenti (PISA 2009)



Frequenza d'uso di Internet per la scuola e lettura per tipo di scuola (Gui et al., in pubblicazione)



Effetto della sperimentazione Cl@ssi 2.0 sull'apprendimento (Checchi et al. 2013)

	literacy	numeracy
Decile 1	8.66*** (1.47)	0.59 (0.87)
Decile 2	2.83*** (0.90)	-0.03 (0.72)
Decile 3	0.56 (0.85)	-0.06 (0.77)
Decile 4	-0.36 (0.59)	-0.58 (0.68)
Decile 5	-0.71 (0.55)	-1.05* (0.63)
Decile 6	-0.56 (0.54)	-0.33 (0.79)
Decile 7	-0.91* (0.51)	0.71 (0.79)
Decile 8	-0.84** (0.42)	1.01 (0.94)
Decile 9	-1.00** (0.42)	1.24 (0.90)
Observations	4233	4220

In sintesi

- Se uso non guidato, alte frequenze associate a minore apprendimento
- Se guidato, benefici più sul versante del coinvolgimento che su quello propriamente cognitivo, dove invece emergono problemi di concentrazione (Campione et al, 2012; Rivoltella et al. 2013)

Una possibile interpretazione

*“There is no such a thing as a tool that is good even if used without **conscious consideration**. The Internet is no exception” (Lanier, 2010)*

Scuola e mondo digitale

- Linearità vs. ipertestualità
- Focalizzazione vs. navigazione
- Principio di autorità vs. conoscenza costruita dal basso



Dimensioni di competenza digitale identificate con insegnanti di Fabriano (Dicembre 2013)

1) Dimensione teorica

Lessico/ Logica informatica / di programmazione sottostante

2) Dimensione Tecnica

Uso avanzato videoscrittura, posta elettronica, browser, Excel; Open source; Scelta del giusto strumento per finalità diverse; Info su file dimensioni ; Capacità di manipolare immagini

3) Dimensione Operativa

Reperimento di informazioni avanzato; Conoscenza strumenti disponibili online; Trasferimento di informazioni

4) Dimensione delle Regole

Nozioni di copyright

5) Dimensione Informazionale

Capacità di discriminare le fonti (anche temporalmente); Confrontare, integrare e rielaborare più info; Prospettiva contestuale delle info

6) Dimensione Relazionale

Consapevolezza conseguenze post social network; Consapevolezza audience nascoste; Netiquette/a chi chiedere l'amicizia; Nozioni di privacy/ Identità e reputazione online

7) Dimensione dell'Organizzazione e disciplina di lavoro personale

Gestione del tempo/limitazione; Organizzazione spazio privato; Focalizzare attenzione sul testo quando è presente immagine (su immagini non carenti); Sistematizzare e fare proprie info; Integrazione diverse modalità comunicative.



Effetti del multitasking

- aumenta i tempi di lettura (Bowman et al., 2010);
- abbassa le performance di comprensione e memorizzazione di testi scritti (Armstrong et al., 1991; Pool et al., 2003);
- provoca sul lungo periodo una maggiore suscettibilità alle distrazioni di stimoli irrilevanti (Ophir et al., 2009).

La sfida formativa di questo momento storico: navigazione e approfondimento!



Da www.sbhawaii.com



Da www.binfins.com

marco.gui@unimib.it

Gui M., a cura di (2013), *Indagine sull'uso dei nuovi media tra gli studenti delle scuole superiori lombarde*, Regione Lombardia, ISBN: 9878890064265

Gui M. (in pubblicazione), *A dieta di media. Comunicazione e qualità della vita*, Il Mulino